

Si ringrazia per la collaborazione:



Le politiche regionali tra sviluppo locale e competizione globale

Bilancio di metà legislatura-CNA e Regione a confronto



Lunedì 20 ottobre 2003 ore 9,30
Sala conferenze piano 2
c/o CNA Federazione regionale Emilia Romagna
Viale Aldo Moro, 22 – Bologna

CNA Federazione
Regionale Emilia
Romagna

Ufficio Organizzazione
Chiara Fabbri
tel. 051/6099414
fax 051/352806

Ufficio stampa
Cristina Di Gleria
tel. 051/6099413
fax 051/352806

Lo sviluppo delle economie locali nell'era della globalizzazione assume per CNA una straordinaria importanza, proprio per la rilevanza che questo riveste nella definizione delle dinamiche all'interno delle quali si gioca la partita della competitività dei sistemi d'impresa.

E' fondamentale, che ogni criterio di valutazione e di misura delle politiche possa partire dalla realtà del tessuto produttivo che di queste è principale destinatario e attore.

Uno dei fattori della straordinaria competitività sin qui dimostrata dall'Emilia Romagna è indubbiamente rappresentato dalla presenza di quattrocentomila micro piccole e medie imprese, che rappresentano un capitale economico e sociale di valore altissimo.

Le politiche regionali devono scaturire dalla realtà che il territorio rappresenta; pertanto anche in armonia con le direttive europee, è necessario che le politiche economiche di questa regione siano sempre più scritte nel linguaggio della piccola impresa, che nascono cioè dalle specifiche esigenze delle pmi. In altre parole, occorrono interventi pubblici che, da un lato "accompagnino" lo sviluppo delle imprese e, dall'altro che ne "indirizzino" lo sviluppo.

Le politiche regionali si trovano oggi sul crinale di scelte impegnative: sanità, servizi sociali, ambiente, trasporti e infrastrutture, imposizione fiscale, immigrazione, scuola e formazione, sono temi cruciali per lo sviluppo futuro, ai quali con il DPEF e con gli attuali assetti delle politiche industriali la Regione Emilia-Romagna sta cercando di dare risposte coerenti alla creazione di un modello di sviluppo sostenibile e realistico, in sintonia per altro, con le indicazioni programmatiche dell'Unione Europea che ha ribadito la necessità di sostenere la micro impresa ed il lavoro autonomo.

Occorre che la Regione persegua con coerenza questi indirizzi, per arrivare alla predisposizione di un complesso di politiche che facciano perno sulla struttura imprenditoriale della piccola impresa per mantenere ed implementare la competitività economica e la coesione sociale del "sistema Emilia Romagna".



ore 9,30 Saluto di apertura di:
Ivan Malavasi Presidente nazionale CNA

ore 9,40 Relazione di:
Quinto Galassi Presidente CNA Federazione Regionale dell'Emilia Romagna

ore 10,15 Interventi degli **Assessori regionali**

ore 11,30 intervento di:
Giorgio Allari Segretario CNA Federazione Regionale dell'Emilia Romagna

ore 12,00 Intervento conclusivo di:
Vasco Errani Presidente Giunta Regione Emilia-Romagna

Saranno presenti gli Assessori regionali:

Flavio Delbono Vice presidente Giunta Regione Emilia-Romagna

Duccio Campagnoli Assessore alle attività produttive

Mariangela Bastico Assessore alla scuola, formazione professionale, università, lavoro, pari opportunità

Giovanni Bissoni Assessore alla sanità

Gianluca Borghi Assessore alle politiche sociali, immigrazione, progetto giovani, cooperazione internazionale

Alfredo Peri Assessore alla mobilità, trasporti

Pier Antonio Rivola Assessore alla programmazione territoriale, politiche abitative, riqualificazione urbana



Le politiche regionali tra sviluppo locale e competizione globale

Bilancio di metà legislatura-CNA e Regione a confronto

Bologna Lunedì 20 Ottobre 2003



Federazione Regionale
dell'Emilia Romagna

 **UniCredit Banca**